

22 novembre 06– Università di Bologna, aula Absidale di Santa Lucia, via de' Chiari 25/a
ore 15,30 tavola rotonda ***Dall'oblio dell'urbano a una città di città***
ore 20,45 teatro forum ***Il piccolo urbanista: gioco partecipativo sulla città***

Scienze geografiche dell'Università di Bologna, Università **IUAV di Venezia** e **Rete del Nuovo Municipio**, con il patrocinio del **Consiglio Studentesco** dell'Alma Mater Studiorum e il contributo organizzativo dello **Spazio Sociale Studentesco**, in collaborazione con **Giolli - Centro Ricerche su Teatro dell'Oppresso e Coscientizzazione**, organizzano il 22 novembre a Bologna in aula Absidale, via de' Chiari 25/a un'iniziativa che intende riflettere sulla natura odierna della città e sulle politiche territoriali più coerenti per il suo governo.

Da anni utilizziamo metafore che recepiscono la diffusione del fenomeno urbano: sprawl, controurbanizzazione, città dispersa, città infinita. Uno slabbramento della città - e dell'idea di città - che ha portato persino a negare il persistere della *polis*. Che ha infatti perso sia i connotati dello spazio compatto e circoscritto che della comunità solidale. Ha cambiato identità e fisionomia. Si è diffusa in un indistinto tappeto insediativo privo di nervatura e caratterizzazione. E' saltata dunque non solo la *forma urbis* ma, in un gioco semiotico di rispecchiamenti vicendevoli, il **territorio della convivenza, delle aggregazioni sociali, della vivibilità**

Una mancanza di riconoscibilità che complica le **politiche urbane** e le mette di fronte a un bivio: chiudersi nel perimetro dei singoli comuni o allargare la maglia delle intese a un scala metropolitana. Un tema annoso. Che anche Bologna ha affrontato alcuni decenni addietro senza risolverlo. Che di recente è riaffiorato ma ancora nella vecchia logora veste di taglio funzionalistico.

Nel corso dell'iniziativa si discuterà delle possibili alternative, con un'attenzione precisa all'idea di **metropoli come città di città e alla necessità di ripensare i paesaggi identitari dell'urbano in prospettiva partecipativa**.

L'incontro ***Dall'oblio dell'urbano a una città di città*** si svolgerà alle ore **15,30** e affronterà questi temi sia in prospettiva teorica che attraverso il caso di Bologna alla luce delle recenti polemiche sulle aree collinari, sul degrado di alcune aree del centro storico e sulla dimensione e configurazione della città metropolitana.

Partecipano: Guido Fanti, Alberto Magnaghi, Richard Ingersoll, Pier Luigi Cervellati, Felicia Bottino, Paola Bonora, Francesco Garibaldo, Andrea Forlani, Marco Dugato
Per info www.scienzegeografiche.lettere.unibo.it

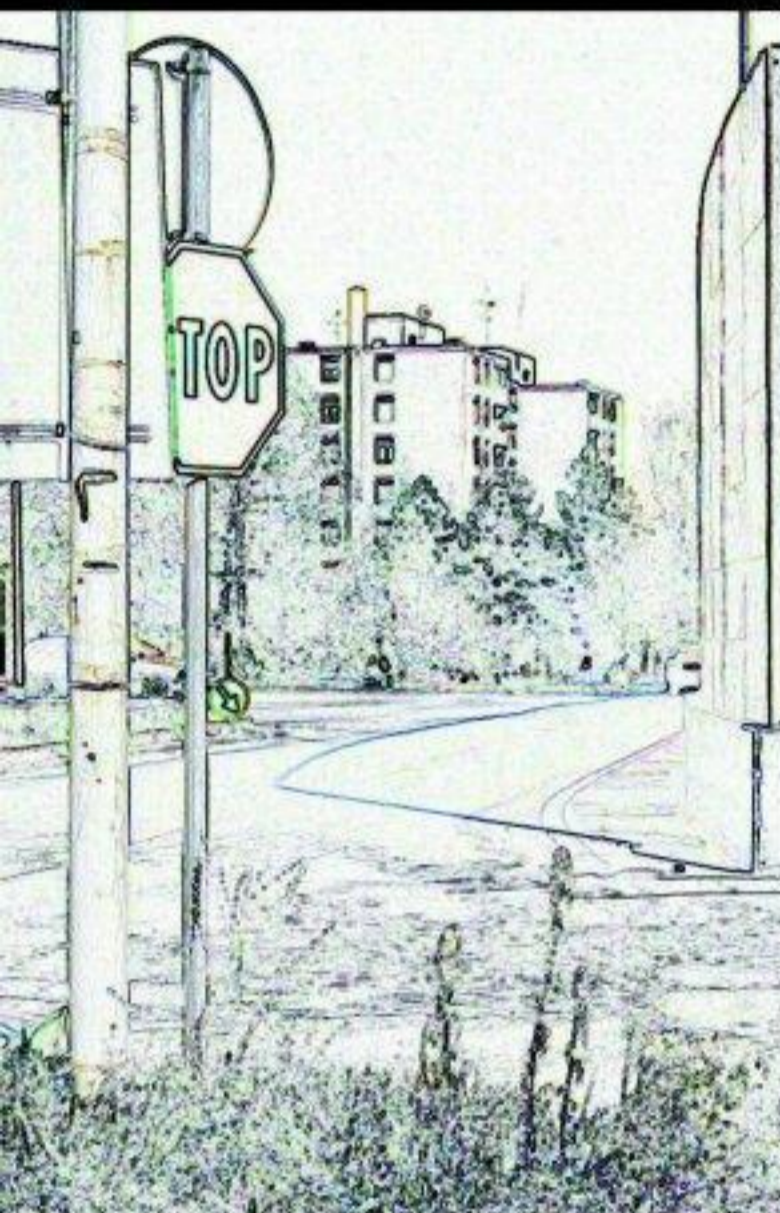
Alle **20,45** la manifestazione continua con un esperimento di **Teatro-Forum** dal titolo ***Il piccolo urbanista: gioco partecipativo sulla città***, inscenato dall'associazione **Giolli**, a cui sono stati invitati anche gli amministratori pubblici, tra cui sindaci e assessori del comune capoluogo e dei comuni della provincia. Si tratta di una tecnica partecipativa del metodo Boal, volta alla ricerca di **soluzioni ai conflitti** e all'individuazione degli elementi di **creatività collettiva** da essi generati. Un metodo che dà **voce agli "spett-attori"** e li invita sulla scena a cambiare le regole e le trame del gioco.

Nella prima parte verranno **presentati teatralmente alcuni dei problemi della città**, ironicamente denominata **Sergeville**, nella seconda parte un Jolly inviterà **il pubblico a portare le proprie idee, passioni e soluzioni in scena**, improvvisando con gli attori che, maieuticamente, mostreranno le difficoltà, i limiti, le ricchezze di ogni intervento.

Usato ampiamente nel mondo e anche nei processi di Bilancio Partecipativo a Porto Alegre, il Teatro dell'Oppresso di Boal è un metodo storico di attivazione dei cittadini, di crescita di coscienza civile e politica, di progettazione dei futuri possibili: tra i suoi strumenti, il Teatro-Forum è uno dei più usati (per saperne di più: www.giolli.it oppure www.theatreoftheoppressed.org).

L'ingresso è gratuito.

dall'oblio dell'urbano alla città di città



22 NOVEMBRE

Bologna
aula Absidale via De' Chiari 25/a

TAVOLA ROTONDA
ORE 15:30

INTERVERRANNO:
Paola Bonora, Felicia Bottino, Pier Luigi Cervellati
Marco Dugato, Guido Fanti, Andrea Forlani
Francesco Garibaldo, Richard Ingersoll, Alberto Magnaghi

SPETTACOLO
ORE 20:45 ingresso gratuito

TEATRO FORUM:

"IL PICCOLO URBANISTA"
gioco partecipativo sulla città

che cosa è oggi città?
sprawl, controurbanizzazione, città dispersa, città infinita: dov'è la polis?
la città si è dilatata in un tappeto insediativo privo di nervatura e
caratterizzazione ha perso sia i connotati dello spazio compatto e circoscritto
che della comunità solidale degradata, speculazione, cementificazione
la città ha cambiato fisionomia e identità
assieme alla forma urbis è degenerato il territorio della convivenza, delle
aggregazioni sociali, della vivibilità
attraverso quali politiche possiamo ridare senso al vivere urbano?
a Bologna si stanno facendo scelte? quali?
intendiamo preservare la collina come patrimonio collettivo?
il degrado del centro storico è un destino ineluttabile?
come va pensata l'area metropolitana?
attraverso quali percorsi si può dare voce alla richiesta di partecipazione?
Su questi interrogativi si svolgeranno prima una tavola rotonda e poi uno
spettacolo di teatro forum. Una tecnica partecipativa che metterà in scena i
problemi di Bologna e a cui il pubblico sarà invitato a contribuire con le
proprie idee, passioni e soluzioni.

L'iniziativa è promossa da: Scienze Geografiche Università di Bologna, Università IUAV Venezia, Rete del Nuovo Municipio, spazio Sociale Studentesco, Teatro Giolli con il patrocinio del Consiglio Studentesco dell'Aima Mater Studiorum



I
U
A
V



spazio sociale studentesco



arnm
associazione rete nuovo municipio